



## FRONTESPIZIO DETERMINAZIONE

AOO: ausl\_fe  
REGISTRO: Determinazione  
NUMERO: 0000276  
DATA: 05/03/2025 16:03  
OGGETTO: : Contratto Rep. n. 2429 del 12.05.2023 - F/ 29/18 - Realizzazione della Casa della Salute di Bondeno – Seconda Fase – CIG 8901192801 - CUP E27B13000180002: presa d'atto della costituzione del Collegio Consultivo Tecnico, ex artt. 215 – 219 del D.Lgs. 36/2023 e approvazione dello schema di disciplinare. Adottata nell'interesse dell'Azienda USL di Ferrara.

### SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Giovanni Peressotti

### ADOTTATO DA:

UOC SERVIZIO TECNICO E PATRIMONIALE

### CLASSIFICAZIONI:

- [08-05]

### DESTINATARI:

- Collegio sindacale: collegio.sindacale@auslfe.it
- UOC SERVIZIO TECNICO E PATRIMONIALE

### DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
DETE0000276_2025_determina_firmata.pdf	Peressotti Giovanni	655491E0F5ABFCFE1CB0E9C2BBF677A7935C7D2E3F3901C8EE069E0FB9C2236E
DETE0000276_2025_Allegato1.pdf:		CCE60FD156EFF941574A9C2B4A89834133D9D2C02AD3047C10D632367FA79748
DETE0000276_2025_Allegato2.pdf:		899E2AA001A36F4F2DAEB481DA9A15A0E30520CF59E209FE68093E0E2A9B714F
DETE0000276_2025_Allegato3.pdf:		673DBA88F4B28CE1F724D9CB6CBE48E5CD2A2D89F8728578EA509D78BF08C438



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.  
Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



UOC SERVIZIO TECNICO E PATRIMONIALE

### **DETERMINAZIONE**

**OGGETTO:** : Contratto Rep. n. 2429 del 12.05.2023 - F/ 29/18 - Realizzazione della Casa della Salute di Bondeno – Seconda Fase – CIG 8901192801 - CUP E27B13000180002: presa d'atto della costituzione del Collegio Consultivo Tecnico, ex artt. 215 – 219 del D.Lgs. 36/2023 e approvazione dello schema di disciplinare. Adottata nell'interesse dell'Azienda USL di Ferrara.

### **IL DIRETTORE**

Richiamate le deliberazioni AUSL n. 21 e AOSP n. 22 del 30/01/2025 "Ricognizione delle responsabilità e delle deleghe attribuite ai responsabili delle strutture ed articolazioni aziendali in merito alla gestione ed all'adozione di atti amministrativi e approvazione del nuovo regolamento per l'adeguamento dell'ordinamento dell'Azienda USL e dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara al principio della distinzione tra funzioni di programmazione, indirizzo, controllo e funzioni di attuazione e gestione di cui all'art. 4 D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i."

Viste le seguenti deliberazioni:

- n. 68 del 16/03/2023 e n. 84 del 16/03/2023, rispettivamente dell'Azienda Usl di Ferrara (AUSL) e dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara (AOU), con le quali è stato recepito il "Nuovo assetto dipartimentale delle Aziende USL e Ospedaliero-Universitaria di Ferrara".
- n. 151 del 01/06/2023 e n. 163 del 01/06/2023, rispettivamente dell'Azienda Usl di Ferrara (AUSL) e dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara (AOU), "Nuovo assetto dipartimentale approvato con delibera n. 68 del 16/03/2023. Istituzione delle nuove Unità Operative e ulteriori disposizioni /integrazioni".
- n. 171 del 12/06/2023 e n. 173 del 12/06/2023 rispettivamente dell'Azienda Usl di Ferrara (AUSL) e dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara (AOU), ad oggetto "Approvazione del regolamento di Organizzazione Dipartimentale dei servizi trasversali e di supporto nell'ambito del nuovo assetto dipartimentale delle Aziende Usl e Ospedaliero-Universitaria di Ferrara".

Richiamate le seguenti deliberazioni:

- n. 285 del 30/12/2021 dell'AUSL di Ferrara "Rinnovo Incarico di Direttore della Struttura Complessa Servizio Comune Tecnico e Patrimonio - Arch. Giovanni Peressotti", recepita dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara (AOU) con deliberazione n. 6 del 13/01/2022.
- n. 308 del 26/10/2023 "Nomina triennale del Direttore del Dipartimento dei Servizi Trasversali e di Supporto "TECNICO E DELLE TECNOLOGIE SANITARIE" nell'ambito del Nuovo assetto



dipartimentale delle Aziende Sanitarie della Provincia di Ferrara” a decorrere dal 01/11/2023 per la durata di anni tre.

Premesso, come si rileva dalla Relazione del Responsabile Unico del Procedimento (RUP), allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale, quanto segue:

- Con deliberazione n. 170 del 11/08/2021 del Direttore Generale dell’Azienda Usl di Ferrara è stato approvato il progetto esecutivo dell’intervento F/ 29/18 di “Realizzazione della Casa della Salute di Bondeno – Seconda fase”.

- Con deliberazione a contrarre n. 202 del 01/10/2021 del Direttore Generale dell’Azienda Usl di Ferrara è stata approvata l’indizione di una gara d’appalto, tramite piattaforma telematica Sater (Sistema per gli Acquisti Telematici dell’Emilia – Romagna), per l’affidamento dei lavori in oggetto, mediante ricorso alla procedura aperta di cui all’art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per l’importo a base di gara di € 6.387.267,99 (comprensivo di € 283.535,03 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d’asta).

- Nella sopracitata Deliberazione n. 202/2021 veniva individuato quale criterio di aggiudicazione quello dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell’art. 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm. sulla base degli elementi di valutazione definiti nel Bando di gara e relativo Disciplinare.

- Con Deliberazione n. 39 del 16/02/2023, sono stati aggiudicati i lavori di cui all’oggetto al CONSORZIO ARTIGIANI ROMAGNOLO SOCIETA' COOPERATIVA PER BREVITA' C.A.R. SOCIETA' COOPERATIVA con sede in Rimini - Via Caduti di Marzabotto, 47.

- In esecuzione del citato atto è stato stipulato con l’Appaltatore il contratto d’appalto Rep. n. 2429 del 12/05/2023.

- L’articolazione della copertura finanziaria complessiva è così composta:

Finanziamento DGR 1388/2013 Allegato C1 – Intervento n. 762  
e Decreto del Commissario delegato n. 2065 - 8/11/2019

€ 6.561.435,34

Finanziamento Aziendale - Rimborso assicurativo

€ 1.971.388,96

**TOTALE FINANZIAMENTI**

-----  
**€ 8.532.824,30**

Richiamati:

- gli artt. 5 e 6 del D.L. n. 76/2020, come modificati dall’art. 51, c.1, lett. e) del D.Lgs 77/2021 e s.m.i., in merito alla costituzione, presso ogni stazione appaltante e al ricorrere delle condizioni ivi previste, del collegio consultivo tecnico con i compiti ivi stabiliti (compresi compiti di rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche di ogni natura, suscettibili di insorgere nel corso dell’esecuzione del contratto stesso);



- il Decreto MIMS n. 12 del 17/1/2022, pubblicato in G.U. n. 55 del 7/3/2022 recante Linee guida per l' omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico di cui agli articoli 5 e 6 del Decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 e dell'art. 51 del Decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito, con modificazioni, alla Legge 29 luglio 2021, n. 108 (nel seguito, indicate anche come le "Linee Guida");
- gli artt. da 215 a 219 del D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i, che, per espressa previsione della disposizione transitoria di cui all'art. 224, c.1, si applicano anche ai collegi già costituiti ed operanti alla data della sua entrata in vigore - e pertanto trovano applicazione anche nel presente caso.

Dato atto pertanto che, ai sensi dell'art. 215 del D.Lgs. 36/2023, sussiste l'obbligo per le Stazioni appaltanti di costituire un Collegio Consultivo Tecnico (CCT) per i lavori diretti alla realizzazione di opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea.

Atteso che:

- trattandosi di appalto sopra soglia comunitaria occorre procedere alla costituzione del Collegio Consultivo Tecnico (di seguito CCT), istituito per prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura, disciplinato dagli artt. da 215 a 219 del D.Lgs. n. 36/2023 (Nuovo Codice dei Contratti pubblici);
- la costituzione del predetto Collegio è disciplinata come sopra, oltre che dall'Allegato V.2 del Codice e dal decreto del MIMS n. 12 del 17 gennaio 2022 che si richiamano integralmente;
- il CCT è sciolto entro trenta giorni dalla sottoscrizione dell'atto unico di collaudo tecnico- amministrativo, salvo che non sussistano richieste di pareri in merito al collaudo stesso.

Verificato che in data 02/05/2024 è stata eseguita la consegna definitiva dei lavori.

Richiamata, in particolare la determinazione n. 1013 del 30/07/2024 del Direttore dell'UOC Servizio Tecnico e Patrimoniale di nomina, quale componente del CCT di spettanza della Stazione Appaltante, dell'Ing. Antonio Parenti Dirigente del Settore OO.PP. del Comune di Ferrara e di presa d'atto della nomina dell'Ing. Roberto Rosa di Senigallia (AN) quale componente designato dall'Appaltatore CONSORZIO ARTIGIANI ROMAGNOLO SOCIETA' COOPERATIVA PER BREVITA' C.A.R. SOCIETA' COOPERATIVA di Rimini.

Dato atto che:

- in base a quanto disposto dall'All. V.2 al D.Lgs. 36/2023 (Modalità di costituzione del CCT), l'organismo di cui trattasi per le opere in oggetto sarà formato da tre componenti;
- come precisato al par. 2.2.3 delle Linee Guida, la nomina dei componenti del CCT, anche se effettuata a favore di soggetti esterni alla stazione appaltante, rientra nella fattispecie di cui all'art. 17, c.1, lett. c) del D. Lgs. 50/2016 (affidamento di *servizi di arbitrato e di conciliazione*) e pertanto non richiede lo svolgimento di procedure ad evidenza pubblica.



Richiamata la nota Prot. 027585/2024 del 14/11/2024 con il quale l'Ing. Antonio Parenti del Comune di Ferrara comunicava alla Stazione appaltante il nominativo, individuato d'intesa con l'Ing. Roberto Rosa di Senigallia (AN), del terzo componente del costituendo CCT con funzioni di Presidente dell'Avv. Roberto Giovannelli di Pesaro (PU).

Acquisita la disponibilità dell'Avv. Roberto Giovannelli, comunicata con nota PG. n. 74094 del 25/11/2024.

Acquisite altresì, con la medesima nota soprarichiamata e conservate agli atti dell'UOC Servizio Tecnico e Patrimoniale:

- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 e ss.mm.ii. in ordine:

- all'assenza di situazioni di incompatibilità di cui alla normativa vigente;
- all'insussistenza di conflitto di interesse in ordine all'affidamento in esame.

- il curriculum vitae del medesimo.

Preso atto della riunione di insediamento del CCT avvenuta in data 16/12/2024 e richiamato integralmente il contenuto del relativo verbale sottoscritto dai componenti, il quale forma parte integrante e sostanziale del presente atto e che in particolare:

- esclude la natura di lodo contrattuale di cui all'art. 808 ter c.p.c., delle determinazioni del CCT, ai sensi del punto 3.1.3. delle Linee Guida;
- richiama il DM MIMS del 17/01/2022 per la determinazione dei parametri e delle modalità relative ai compensi per il funzionamento del CCT.

Dato atto che in forza di quanto definito nel verbale sopra richiamato, il Collaboratore del RUP Arch. Rita Vannini ha quantificato la parte fissa del compenso del presente CCT tenendo conto che lo stesso non può superare Euro 31.936,34 pari allo 0,5% dell'ammontare dell'appalto (a fronte di un importo complessivo dell'appalto pari ad Euro 6.387.267,99) così ripartiti:

<b>QUOTA FISSA:</b>	<b>€ 31.936,34</b>
Per componente Ing. Parenti	€ 10.302,05
Per componente Ing. Rosa	€ 10.302,05
Per Presidente Avv. Giovannelli – aumento del 10%	€ 11.332,25

Dato atto infine che, per effetto delle disposizioni richiamate in precedenza, la parte variabile sarà determinata sulla base della tipologia del parere (giuridico o tecnico) e del numero delle determinazioni adottate dal Collegio.

Precisato che il compenso massimo complessivo spettante all'intero CCT, compresa la parte variabile, non può superare il triplo della parte fissa, ovvero l'importo di € 95.809,02, escluse spese ed oneri.



Dato atto altresì che in virtù del par. 7.7 delle Linee Guida, il compenso di ognuno dei componenti del CCT grava in misura pari al 50% su ciascuna parte contrattuale.

Preso atto del riscontro positivo in merito alla quantificazione del compenso trasmesso dal Presidente del CCT con mail del 19/02/2025 conservata agli atti della Stazione appaltante.

Ribadito che il costituendo CCT ha funzione di risoluzione preventiva di tutte le controversie e dispute che possano rallentare o compromettere l'iter realizzativo dell'opera o comunque influire sulla regolare esecuzione dei lavori, ivi comprese quelle che possono dare luogo alla formulazione di riserve sui documenti contabili.

Richiamate altresì le disposizioni di cui all'art. 215, c. 3, del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., in merito agli effetti delle determinazioni e pareri del CCT, per l'ipotesi in cui ne sia esclusa la natura di lodo contrattuale ai sensi dell'art. 217, c. 2, del medesimo D.Lgs. 36/2023 e s.m.i..

Ritenuto, per tutto quanto sopra premesso, di prendere atto della costituzione del Collegio Consultivo Tecnico per il contratto d'appalto dell'intervento - F/ 29/18 - Realizzazione della Casa della Salute di Bondeno – Seconda Fase – CIG 8901192801 - CUP E27B13000180002, stipulato tra l'AUSL di Ferrara e il CONSORZIO ARTIGIANI ROMAGNOLO SOCIETA' COOPERATIVA PER BREVVITA' C.A.R. SOCIETA' COOPERATIVA con sede in Rimini - Via Caduti di Marzabotto, 47 a seguito di Contratto d'appalto Rep. n. 2429 del 12.05.2023, nella seguente composizione:

- Ing. Antonio Parenti di Ferrara, quale componente per parte AUSL;
- Ing. Roberto Rosa di Senigallia (AN), quale componente designato dall'Appaltatore, CAR di Rimini;
- Avv. Roberto Giovannelli di Pesaro (PU) quale componente con funzioni di presidente.

Richiamato lo schema di Disciplinare per il conferimento dell'incarico di Collegio Consultivo Tecnico, allegato alla presente Determinazione, da sottoscrivere tra l'AUSL, l'appaltatore ed i summenzionati componenti del CCT, recante termini e condizioni per lo svolgimento delle relative attività.

Precisato che i compensi dei membri del CCT sono previsti all'interno del quadro economico complessivo dell'opera alla voce "B.6 - Spese per Collegio Consultivo Tecnico".

Dato atto che l'Arch. Giovanni Peressotti, Direttore dell'UOC Servizio Tecnico e Patrimoniale dell'Azienda USL di Ferrara, già nominato Responsabile Unico del procedimento dell'intervento di cui trattasi ai sensi dell'art.31, co.1 del D. Lgs. 50/2016 con la deliberazione del Direttore Generale n.186 del 22/11/2016 assume anche il ruolo e le funzioni di Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., per la procedura in oggetto.

Dato atto che il presente provvedimento inquadrato nella tipologia di procedimento di cui all'art. 23 del D. Lgs. 33/2013 e s.m.i. sarà posto in pubblicazione nella sotto sezione "Provvedimenti" presente nella sezione di I livello denominata "Amministrazione Trasparente".



Dato atto che il sottoscritto Direttore e RUP non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi.

Attestata la legittimità della presente Determinazione in base alla normativa nazionale e regionale in materia, nonché la sua coerenza con i regolamenti e le procedure aziendali.

### **Determina**

Per le motivazioni indicate in premessa e che qui si richiamano integralmente,

1. Di prendere atto della costituzione del Collegio Consultivo Tecnico, ai sensi degli artt. 215 e ss. E dell' Allegato V.2 del D.Lgs. 36/2023, per il contratto d'appalto dell'intervento - F/ 29/18 - Realizzazione della Casa della Salute di Bondeno – Seconda Fase – CIG 8901192801 - CUP E27B13000180002, stipulato tra l'AUSL di Ferrara e il CONSORZIO ARTIGIANI ROMAGNOLO SOCIETA' COOPERATIVA PER BREVIATA' C.A.R. SOCIETA' COOPERATIVA con sede in Rimini - Via Caduti di Marzabotto, 47 a seguito di Contratto d'appalto Rep. n. 2429 del 12.05.2023, nella seguente composizione:

- Ing. Antonio Parenti di Ferrara, quale componente per parte AUSL;
- Ing. Roberto Rosa di Senigallia (AN), quale componente designato dall'Appaltatore, CAR di Rimini;
- Avv. Roberto Giovannelli di Pesaro (PU) quale componente con funzioni di presidente;

come da Verbale di insediamento del 16/12/2024, sottoscritto dai componenti ed allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale del medesimo.

2. Di dare atto dello schema di disciplinare per il conferimento dell'incarico di Collegio Consultivo Tecnico, allegato alla presente Determinazione quale parte integrante e sostanziale della medesima, da sottoscrivere tra l'AUSL, l'appaltatore ed i summenzionati componenti del CCT, recante termini e condizioni per lo svolgimento delle relative attività.

3. Di dare atto che in forza di quanto definito nel verbale sopra richiamato, il Collaboratore del RUP Arch. Rita Vannini ha quantificato la parte fissa del compenso del presente CCT tenendo conto che lo stesso non può superare Euro 31.936,34 pari allo 0,5% dell'ammontare dell'appalto (a fronte di un importo complessivo dell'appalto pari ad Euro 6.387.267,99) così ripartiti:

<b>QUOTA FISSA:</b>	<b>€ 31.936,34</b>
Per componente Ing. Parenti	€ 10.302,05
Per componente Ing. Rosa	€ 10.302,05
Per Presidente Avv. Giovannelli – aumento del 10%	€ 11.332,25

- parte variabile: non quantificabile a priori, ma determinata sulla base della tipologia del parere (giuridico o tecnico) e del numero delle determinazioni adottate dal Collegio.

4. Di dare atto che, in forza delle medesime disposizioni normative, il compenso per il presidente del CCT è pari a quello stabilito per gli altri componenti, maggiorato del 10%.



5. Di dare atto che il compenso massimo complessivo spettante all'intero CCT, compresa la parte variabile, non può superare il triplo della parte fissa, ovvero l'importo di € 95.809,02, escluse spese ed oneri.
6. Di dare atto che il compenso di ognuno dei componenti del CCT grava in misura pari al 50% su ciascuna parte contrattuale.
7. Di dare atto che i compensi dei membri del CCT sono previsti all'interno del quadro economico complessivo dell'opera alla voce "B.6 – Spese per Collegio Consultivo Tecnico".
8. Di dare atto che il presente provvedimento sarà posto in pubblicazione sul Profilo del Committente – Amministrazione Trasparente, dalla data di adozione ai sensi degli artt. 27 e 28 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i..
9. Di dare atto che il presente provvedimento inquadrato nella tipologia di procedimento di cui all'art. 23 del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i. sarà posto in pubblicazione nella sotto sezione "Provvedimenti" presente nella sezione di I livello denominata "Amministrazione Trasparente".
10. Di dare atto che l'Arch. Giovanni Peressotti, Direttore dell'UOC Servizio Tecnico e Patrimoniale dell'Azienda USL di Ferrara, già nominato Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento di cui trattasi ai sensi dell'art. 31, co. 1, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..con la suindicata delibera n. 43 del 25/02/2022 ai sensi dell' art. 31, co. 1, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., assume anche il ruolo e le funzioni di Responsabile Unico di Progetto ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 per la procedura in oggetto.

Responsabile del procedimento:  
Giovanni Peressotti

Firmato digitalmente da:  
Giovanni Peressotti

AZIENDA USL DI FERRARA

CUP E27B13000180002  
DISTRETTO OVEST – CASA DELLA SALUTE DI BONDENO (FE)

F/29/18 - Realizzazione della Casa della Salute – Seconda Fase

Preso d'atto della costituzione del Collegio Consultivo Tecnico, ex artt. 215 – 219 del D.Lgs. 36/2023 e approvazione dello schema di disciplinare

RELAZIONE DEL RUP

**Il Responsabile Unico  
del Progetto  
(Arch. Giovanni Peressotti)**  
*firmato digitalmente*

**IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO**

Premesso che:

- Con deliberazione n. 170 del 11/08/2021 del Direttore Generale dell'Azienda Usl di Ferrara è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento F/29/18 di "Realizzazione della Casa della Salute di Bondeno – Seconda fase".

- Con deliberazione a contrarre n. 202 del 01/10/2021 del Direttore Generale dell'Azienda Usl di Ferrara è stata approvata l'indizione di una gara d'appalto, tramite piattaforma telematica Sater (Sistema per gli Acquisti Telematici dell'Emilia – Romagna), per l'affidamento dei lavori in oggetto, mediante ricorso alla procedura aperta di cui all'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'importo a base di gara di € 6.387.267,99 (comprensivo di € 283.535,03 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta).

- Nella sopracitata Deliberazione n. 202/2021 veniva individuato quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm. sulla base degli elementi di valutazione definiti nel Bando di gara e relativo Disciplinare.

- Con Deliberazione n. 39 del 16/02/2023, sono stati aggiudicati i lavori di cui all'oggetto al CONSORZIO ARTIGIANI ROMAGNOLO SOCIETA' COOPERATIVA PER BREVITA' C.A.R. SOCIETA' COOPERATIVA con sede in Rimini - Via Caduti di Marzabotto, 47.

- In esecuzione del citato atto è stato stipulato con l'Appaltatore il contratto d'appalto Rep. n. 2429 del 12/05/2023.

- L'articolazione della copertura finanziaria complessiva è così composta:

Finanziamento DGR 1388/2013 Allegato C1 – Intervento n. 762 e Decreto del Commissario delegato n. 2065 - 8/11/2019	€ 6.561.435,34
---	----------------

Finanziamento Aziendale - Rimborso assicurativo	€ 1.971.388,96
---	----------------

<b>TOTALE FINANZIAMENTI</b>	<b>€ 8.532.824,30</b>
-----------------------------	-----------------------

Richiamati:

- gli artt. 5 e 6 del D.L. n. 76/2020, come modificati dall'art. 51, c.1, lett. e) del D.Lgs 77/2021 e s.m.i., in merito alla costituzione, presso ogni stazione appaltante e al ricorrere delle condizioni ivi previste, del collegio consultivo tecnico con i compiti ivi stabiliti (compresi compiti di rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche di ogni natura, suscettibili di insorgere nel corso dell'esecuzione del contratto stesso);

- il Decreto MIMS n. 12 del 17/1/2022, pubblicato in G.U. n. 55 del 7/3/2022 recante Linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico di cui agli articoli 5 e 6 del Decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 e dell'art. 51 del Decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito, con modificazioni, alla Legge 29 luglio 2021, n. 108 (nel seguito, indicate anche come le "Linee Guida");

- gli artt. da 215 a 219 del D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i, che, per espressa previsione della disposizione transitoria di cui all'art. 224, c.1, si applicano anche ai collegi già costituiti ed operanti alla data della sua entrata in vigore - e pertanto trovano applicazione anche nel presente caso.

Ai sensi dell'art. 215 del D.Lgs. 36/2023, sussiste l'obbligo per le Stazioni appaltanti di costituire un Collegio Consultivo Tecnico (CCT) per i lavori diretti alla realizzazione di opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea.

Atteso che:

- trattandosi di appalto sopra soglia comunitaria occorre procedere alla costituzione del Collegio Consultivo Tecnico (di seguito CCT), istituito per prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura, disciplinato dagli artt. da 215 a 219 del D.Lgs. n. 36/2023 (Nuovo Codice dei Contratti pubblici);
- la costituzione del predetto Collegio è disciplinata come sopra, oltre che dall'Allegato V.2 del Codice e dal decreto del MIMS n. 12 del 17 gennaio 2022 che si richiamano integralmente.
- il CCT è sciolto entro trenta giorni dalla sottoscrizione dell'atto unico di collaudo tecnico-amministrativo, salvo che non sussistano richieste di pareri in merito al collaudo stesso.

Verificato che in data 02/05/2024 è stata eseguita la consegna definitiva dei lavori.

Il sottoscritto Arch. Giovanni Peressotti, Direttore dell'UOC Servizio Tecnico e Patrimoniale dell'Azienda USL di Ferrara, già nominato Responsabile Unico del procedimento dell'intervento di cui trattasi ai sensi dell'art.31, co.1 del D. Lgs.50/2016 con la deliberazione del Direttore Generale n.186 del 22/11/2016 assume anche il ruolo e le funzioni di Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., per la procedura in oggetto.

Con la determinazione n. 1013 del 30/07/2024 del Direttore dell'UOC Servizio Tecnico e Patrimoniale si è provveduto alla nomina, quale componente del CCT di spettanza della Stazione Appaltante, dell'Ing. Antonio Parenti Dirigente del Settore OO.PP. del Comune di Ferrara e di presa d'atto della nomina dell'Ing. Roberto Rosa di Senigallia (AN) quale componente designato dall'Appaltatore CONSORZIO ARTIGIANI ROMAGNOLO SOCIETA' COOPERATIVA PER BREVITA' C.A.R. SOCIETA' COOPERATIVA di Rimini.

In base a quanto disposto dall'All. V.2 al D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. (Modalità di costituzione del CCT), l'organismo di cui trattasi per le opere in oggetto sarà formato da tre componenti.

Come precisato al par. 2.2.3 delle Linee Guida, la nomina dei componenti del CCT, anche se effettuata a favore di soggetti esterni alla stazione appaltante, rientra nella fattispecie di cui all'art. 17, c.1, lett. c) del D.Lgs. 50/2016 (affidamento di servizi di arbitrato e di conciliazione) e pertanto non richiede lo svolgimento di procedure ad evidenza pubblica.

Richiamata la nota Prot. 027585/2024 del 14/11/2024 con il quale l'Ing. Antonio Parenti del Comune di Ferrara comunicava alla Stazione appaltante il nominativo, individuato d'intesa con l'Ing. Roberto Rosa di Senigallia (AN), del terzo componente del costituendo CCT con funzioni di Presidente dell'Avv. Roberto Giovannelli di Pesaro (PU).

Acquisita la disponibilità dell'Avv. Roberto Giovannelli, comunicata con nota PG. n. 74094 del 25/11/2024.

Acquisite altresì, con la medesima nota soprarichiamata e conservate agli atti dell'UOC Servizio Tecnico e Patrimoniale:

- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 e ss.mm.ii. in ordine:
- all'assenza di situazioni di incompatibilità di cui alla normativa vigente;
- all'insussistenza di conflitto di interesse in ordine all'affidamento in esame.
- il curriculum vitae del medesimo.

Preso atto della riunione di insediamento del CCT avvenuta in data 16/12/2024 e richiamato integralmente il contenuto del relativo verbale sottoscritto dai componenti, il quale forma parte integrante e sostanziale del presente atto e che in particolare:

- esclude la natura di lodo contrattuale di cui all'art. 808 ter c.p.c., delle determinazioni del CCT, ai sensi del punto 3.1.3. delle Linee Guida;
- richiama il DM MIMS del 17/01/2022 per la determinazione dei parametri e delle modalità relative ai compensi per il funzionamento del CCT.

In forza di quanto definito nel verbale sopra richiamato, il Collaboratore del RUP Arch. Rita Vannini ha quantificato la parte fissa del compenso del presente CCT tenendo conto che lo stesso non può superare Euro 31.936,34 pari allo 0,5% dell'ammontare dell'appalto (a fronte di un importo complessivo dell'appalto pari ad Euro 6.387.267,99) così ripartiti:

QUOTA FISSA:	€ 31.936,34
Per componente Ing. Parenti	€ 10.302,05
Per componente Ing. Rosa	€ 10.302,05
Per Presidente Avv. Giovannelli – aumento del 10%	€ 11.332,25

Per effetto delle disposizioni richiamate in precedenza, la parte variabile sarà determinata sulla base della tipologia del parere (giuridico o tecnico) e del numero delle determinazioni adottate dal Collegio.

Precisato che il compenso massimo complessivo spettante all'intero CCT, compresa la parte variabile, non può superare il triplo della parte fissa, ovvero l'importo di € 95.809,02, escluse spese ed oneri.

In virtù del par. 7.7 delle Linee Guida, il compenso di ognuno dei componenti del CCT grava in misura pari al 50% su ciascuna parte contrattuale.

Preso atto del riscontro positivo in merito alla quantificazione del compenso trasmesso dal Presidente del CCT con mail del 19/02/2025 conservata agli atti della Stazione appaltante.

Ribadito che il costituendo CCT ha funzione di risoluzione preventiva di tutte le controversie e dispute che possano rallentare o compromettere l'iter realizzativo dell'opera o comunque influire sulla regolare esecuzione dei lavori, ivi comprese quelle che possono dare luogo alla formulazione di riserve sui documenti contabili.

Richiamate altresì le disposizioni di cui all'art. 215, c. 3, del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i, in merito agli effetti delle determinazioni e pareri del CCT, per l'ipotesi in cui ne sia esclusa la natura di lodo contrattuale ai sensi dell'art. 217, c. 2, del medesimo D.Lgs. 36/2023 e s.m.i..

Per tutto quanto sopra premesso, si prende atto della costituzione del Collegio Consultivo Tecnico per il contratto d'appalto dell'intervento - F/29/18 - Realizzazione della Casa della Salute di Bondeno – Seconda Fase – CIG 8901192801 - CUP E27B13000180002, stipulato tra l'AUSL di Ferrara e il CONSORZIO ARTIGIANI ROMAGNOLO SOCIETA' COOPERATIVA PER BREVITA' C.A.R. SOCIETA' COOPERATIVA con sede in Rimini - Via Caduti di Marzabotto, 47 a seguito di Contratto d'appalto Rep. n. 2429 del 12.05.2023, nelle persone di:

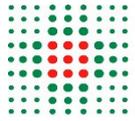
- Ing. Antonio Parenti di Ferrara, quale componente per parte AUSL;
- Ing. Roberto Rosa di Senigallia (AN), quale componente designato dall'Appaltatore, CAR di Rimini;
- Avv. Roberto Giovannelli di Pesaro (PU) quale componente con funzioni di presidente.

I termini e le condizioni per lo svolgimento delle relative attività sono contenuti nel Disciplinare per il conferimento dell'incarico di Collegio Consultivo Tecnico, che verrà sottoscritto tra l'AUSL, l'appaltatore ed i summenzionati componenti del CCT.

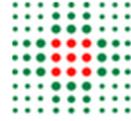
Precisato che i compensi dei membri del CCT sono previsti all'interno del quadro economico complessivo dell'opera alla voce "B.6 - Spese per Collegio Consultivo Tecnico".

Tanto si comunica per l'adozione della determina dirigenziale di presa d'atto della costituzione del Collegio Consultivo Tecnico, ex artt. 215 – 219 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e di approvazione dello schema di disciplinare.

**Il Responsabile Unico  
del Progetto  
(Arch. Giovanni Peressotti)  
*firmato digitalmente***



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Ferrara

---

**AZIENDA USL DI FERRARA**

---

**DISTRETTO OVEST - CASA DELLA SALUTE DI BONDENO (FE)**

---

**F/29/18 - REALIZZAZIONE DELLA CASA DELLA SALUTE - SECONDA FASE**

---

**Disciplinare per il conferimento dell'incarico di componente del Collegio Consultivo Tecnico**

---

---

FASCICOLO  
1709/2020

ATTIVITÀ  
F2918

CUP E27B13000180002

CIG 8901192801



UOC SERVIZIO TECNICO E PATRIMONIALE

**SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE EMILIA ROMAGNA  
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI FERRARA  
44100 FERRARA - Sede Via A. Cassoli, 30  
Tel. 0532/235111 - C.F. e P.I.: 01295960387**

Rep. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**DISCIPLINARE DI INCARICO**

**INTERVENTO - F/29/18 – REALIZZAZIONE DELLA CASA DELLA SALUTE DI BONDENO – SECONDA FASE – CONTRATTO REP. N. 2429 DEL 12.05.2023.**

**CUP E27B13000180002**

**CIG 8901192801**

**TRA**

a) **L'Azienda USL di Ferrara**, con sede in Ferrara Via A. Cassoli n. 30 (C.F. 01295960387) PEC dipartimentoattivitategniche@pec.ausl.fe.it, rappresentata dal Direttore dell'UOC Servizio Tecnico e Patrimoniale Arch. Giovanni PERESSOTTI nato a Neuchatel (Svizzera) il 29/04/1964, in conformità a quanto previsto dalla delibera AUSL n. 21 del 30/01/2025 "Ricognizione delle responsabilità e delle deleghe attribuite ai responsabili delle strutture ed articolazioni aziendali in merito alla gestione ed all'adozione di atti amministrativi e approvazione del nuovo regolamento per l'adeguamento dell'ordinamento dell'Azienda USL e dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara al principio della distinzione tra funzioni di programmazione, indirizzo, controllo e funzioni di attuazione e gestione di cui all'art. 4 D.Lgs 30 marzo 2001 n. 165" e dall'Atto Aziendale approvato con Deliberazione n. 66 del 26/02/2024, la quale nel contesto dell'Atto verrà chiamata per brevità anche "Stazione Appaltante";

**E**

b) **Il Consorzio Artigiani Romagnolo Società Cooperativa per brevità C.A.R. Società Cooperativa** con sede in Rimini, Via Caduti di Marzabotto n. 47, Partita Iva 01685300400, rappresentata dal Sig. Michele SORCE nato il 25/01/1965 a Agrigento domiciliato a Fano (PU) in via Roma, 174, in qualità di Presidente del Consiglio d'Amministrazione e Legale Rappresentante, che agisce quale impresa appaltatrice in forma singola (in seguito, "**Appaltatore**");

c) **Ing. Antonio Parenti**, CF PRNNTN72D08C967P e partita IVA n. ...., in qualità di componente del Collegio Consultivo Tecnico nominato da AUSL – Stazione Appaltante – determina del Direttore dell'UOC Servizio Tecnico e Patrimoniale n. 1013 del 30/07/2024;

---

**FASCICOLO  
1709/2020**

**ATTIVITÀ  
F2918**

**CUP E27B13000180002**

**CIG 8901192801**



UOC SERVIZIO TECNICO E PATRIMONIALE

d) **Ing. Roberto Rosa**, CF RSORRT60A31A366Y e partita IVA n. ....in qualità di componente del Collegio Consultivo Tecnico nominato dall'Appaltatore – Nota prot. n. 32235 del 17/05/2023 e presa d'atto della nomina con determina del Direttore dell'UOC Servizio Tecnico e Patrimoniale n. 1013 del 30/07/2024;

e) **Avv. Roberto Giovannelli**, CF. GVNRRRT69M30G479H e partita IVA n. ...., in qualità di Presidente del Collegio Consultivo Tecnico, individuato dai componenti.

#### PREMESSO CHE:

- Con deliberazione n. 170 del 11/08/2021 del Direttore Generale dell'Azienda Usl di Ferrara è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento F/29/18 di "Realizzazione della Casa della Salute di Bondeno – Seconda fase".

- Con deliberazione a contrarre n. 202 del 01/10/2021 del Direttore Generale dell'Azienda Usl di Ferrara è stata approvata l'indizione di una gara d'appalto, tramite piattaforma telematica Sater (Sistema per gli Acquisti Telematici dell'Emilia – Romagna), per l'affidamento dei lavori in oggetto, mediante ricorso alla procedura aperta di cui all'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'importo a base di gara di € 6.387.267,99 (comprensivo di € 283.535,03 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta).

- Nella sopracitata Deliberazione n. 202/2021 veniva individuato quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm. sulla base degli elementi di valutazione definiti nel Bando di gara e relativo Disciplinare.

- Con Deliberazione n. 39 del 16/02/2023, sono stati aggiudicati i lavori di cui all'oggetto al CONSORZIO ARTIGIANI ROMAGNOLO SOCIETA' COOPERATIVA PER BREVITA' C.A.R. SOCIETA' COOPERATIVA con sede in Rimini - Via Caduti di Marzabotto, 47.

- In esecuzione del citato atto è stato stipulato con l'Appaltatore il contratto d'appalto Rep. n. 2429 del 12/05/2023.

- il Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento oggetto, ai sensi degli artt. 4 e 5 della L. 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 31, c.1, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., ed in forza dell'atto deliberativo del Direttore Generale n.186 del 22/11/2016 è l'Arch. Giovanni Peressotti;

Tenuto conto che:

- con determinazione n. 1013 del 30/07/2024 del Direttore dell'UOC Servizio Tecnico e Patrimoniale si è nominato, quale componente del CCT di spettanza della Stazione Appaltante, l'Ing. Antonio Parenti Dirigente del Settore OO.PP. del Comune di Ferrara e si è preso atto della nomina dell'Ing. Roberto Rosa di Senigallia (AN) quale componente designato dall'Appaltatore CONSORZIO ARTIGIANI ROMAGNOLO SOCIETA' COOPERATIVA PER BREVITA' C.A.R. SOCIETA' COOPERATIVA di Rimini;

- con Determina del Direttore dell'UOC Servizio Tecnico e Patrimoniale n. .... del ..... è stata disposta la presa d'atto della costituzione del Collegio Consultivo Tecnico relativo all'intervento in oggetto e l'approvazione dello schema di disciplinare.

**FASCICOLO**  
**1709/2020**

**ATTIVITÀ**  
**F2918**

**CUP E27B13000180002**

**CIG 8901192801**



UOC SERVIZIO TECNICO E PATRIMONIALE

## SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

### ART. 1 – OGGETTO E NATURA DELLE DETERMINAZIONI

**1.1** L'AUSL e l'Appaltatore conferiscono l'incarico del Collegio Consultivo Tecnico (di seguito, per brevità "CCT"), per il Contratto Rep. n. 2429 del 12.05.2023 – Intervento F/29/18 - Realizzazione della Casa della Salute di Bondeno – Seconda Fase, ai seguenti soggetti:

Avv. Roberto Giovannelli (CF GVNRRRT69M30G479H) di Pesaro (PU) quale componente con funzioni di presidente;

Ing. Antonio Parenti (CF PRNNTN72D08C967P) di Ferrara, quale componente per parte AUSL – Stazione Appaltante

Ing. Roberto Rosa (CF RSORRT60A31A366Y) di Senigallia (AN), quale componente designato dall'Appaltatore, C.A.R. SOCIETA' COOPERATIVA di Rimini.

**1.2** Il CCT assume le funzioni previste agli artt. 215-219 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., secondo le modalità di cui all'All. V.2 e in base alle Linee Guida emanate con Decreto del MIT del 17/01/2022, con compiti di assistenza allo scopo di prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nel corso dell'esecuzione del contratto di appalto in oggetto, obbligandosi a svolgere le seguenti attività previste e dettagliate negli artt. 216 e 217 del codice dei contratti, nei termini ed alle condizioni del presente disciplinare.

**1.3** Le parti stabiliscono che le decisioni del CCT **non abbiano la natura di lodo contrattuale** di cui all'articolo 808-ter del codice di procedura civile, ai sensi dell'art. 217, comma 2 del Codice dei contratti; restano fermi gli effetti previsti dall'art. 215, comma 3, del D.Lgs. 36/2013 e.s.m.i. in merito alle conseguenze dell'osservanza o dell'inosservanza delle determinazioni, in ordine alla responsabilità delle parti.

### ART. 2 – DURATA

**2.1** Le attività del CCT prendono avvio dalla data di accettazione dell'incarico da parte del Presidente; entro i successivi 15 giorni, i componenti sottoscrivono un processo verbale attestante l'avvenuta costituzione del CCT alla presenza del Responsabile del Procedimento e dei legali rappresentanti delle parti, , come previsto dall'art. 2 dell'Allegato V.2 del D.Lgs. 36/2023 , commi 1,2 e 3, al punto 3.1.2 e dalle Linee Guida adottate con Decreto MIMS 17/1/2022 (di seguito, per brevità, "Linee Guida").

**2.2** Ai sensi dell'art. 219 del D.Lgs. 36/2023, il CCT è sciolto al termine dell'esecuzione del contratto, per tale intendendosi la data di adozione della determinazione dell'AUSL sull'approvazione degli atti di collaudo, salvo che non sussistano dispute o controversie in merito al collaudo medesimo che ritardino l'adozione della suddetta determinazione, per le quali siano formulate richieste di parere o determinazioni in merito.

### ART. 3 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO

**3.1** All'atto della costituzione ed insediamento del CCT, la Stazione Appaltante e l'Appaltatore hanno l'onere di fornire allo stesso tutta la documentazione inerente il contratto, come da art. 3 , paragrafo 3.3 delle Linee Guida.

**3.2** Ai sensi dell'art. 3 All. V.2 al Codice dei Contratti, il CCT può operare anche in videoconferenza o con qualsiasi altro collegamento da remoto e può procedere ad audizioni informali delle parti per favorire, nella risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche, la scelta della migliore soluzione per la celere esecuzione dell'opera a regola d'arte. Il collegio può altresì convocare le parti per

---

FASCICOLO  
1709/2020

ATTIVITÀ  
F2918

CUP E27B13000180002

CIG 8901192801



UOC SERVIZIO TECNICO E PATRIMONIALE

consentire l'esposizione in contraddittorio delle rispettive ragioni. Rimane comunque esclusa la possibilità di disporre di consulenza tecnica d'ufficio.

**3.3** Il RUP o l'Appaltatore trasmettono, tramite PEC, al CCT e all'altra parte il quesito da sottoporre al Collegio, specificando se sia richiesto un parere obbligatorio, ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. o una determinazione ai sensi dell'art. 217 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.. Il termine per la formulazione del parere o della determinazione del CCT è di 15 giorni; nel caso di particolari esigenze istruttorie, è di 20 giorni.

**3.4** Il CCT, entro 7 lavorativi giorni dalla presentazione del quesito, può inoltrare al RUP la richiesta della documentazione relativa al contratto, ulteriore o aggiuntiva rispetto a quanto già consegnatogli e che risulti necessaria per la formulazione del parere/determinazione.

Il RUP dovrà fornire al CCT la documentazione richiesta entro 10 giorni lavorativi dall'istanza. Nello stesso termine, in caso di quesito non congiunto, l'altra parte potrà integrare la richiesta di parere con la formulazione di un ulteriore quesito in ordine alla medesima questione, corredando la richiesta con tutta la documentazione necessaria a illustrare le ragioni della contestazione precisando quale sia la domanda proposta. In caso di particolare complessità del quesito, il CCT, su richiesta delle parti, potrà concedere maggiori termini per la presentazione di documenti e memorie, ferma la celere definizione della questione.

Esaurito il contraddittorio e dichiarata dal CCT la chiusura dell'istruttoria, decorrono i termini di cui al precedente par. 3.2, per la formulazione del parere/determinazione.

**3.5** Il CCT può operare con le modalità indicate all'articolo 4 delle Linee Guida.

**3.6** Le determinazioni del CCT sono adottate con atto sottoscritto dalla maggioranza dei componenti; di ogni riunione il CCT redige apposito processo verbale. Il CCT trasmette all'AUSL e all'Appaltatore, contestualmente all'atto contenente la determinazione/parere, un resoconto dell'attività svolta con indicazione della tipologia del quesito (tecnica o giuridica), del grado di complessità e del relativo compenso, determinato in base al successivo art. 4. Al resoconto sono allegati tutti i verbali degli incontri effettuati in relazione allo specifico quesito. Il RUP e l'Appaltatore, a seguito di tale trasmissione, procedono alla liquidazione dei compensi per la parte di propria competenza, salva l'emissione di eventuali pagamenti in acconto.

## ART. 4 – COMPENSO

**4.1** Il compenso per ciascun componente del CCT è costituito da una parte fissa e da una parte variabile, determinate come indicato ai successivi paragrafi e in forza di quanto definito nel verbale di insediamento del CCT del 16/12/2024.

**4.2** Ai sensi dell'art. 6, comma 7-bis del DL 76/2020 richiamato dall'art. 1, comma 5, dell'Allegato V.2 al Codice dei contratti, la parte fissa del compenso per l'intero CCT non può superare l'importo di € 31.936,34 pari allo 0,5% dell'ammontare dell'appalto (a fronte di un importo complessivo dell'appalto pari ad Euro 6.387.267,99). La corresponsione della parte fissa è subordinata all'adozione di almeno un parere o una determinazione, e così ripartiti:

<b>QUOTA FISSA:</b>	<b>€ 31.936,34</b>
Per componente Ing. Parenti	€ 10.302,05
Per componente Ing. Rosa	€ 10.302,05
Per Presidente Avv. Giovannelli – aumento del 10%	€ 11.332,25

**4.3** La parte variabile, riferita a ciascuna determinazione o parere assunto, è definita in funzione della relativa qualità e del relativo carattere tecnico o giuridico del parere determinato dallo stesso CCT, in base ai successivi paragrafi.

**4.4 Per quesiti di carattere prevalentemente tecnico** la tariffa è determinata "a vacanza" sulla base della tariffa oraria indicata all'art. 6, comma 2, lett. a) del DM 17/06/2016, incrementata del 25%.

**4.5 Per quesiti di carattere prevalentemente giuridico** si applica quanto previsto dal DM n. 55 del 10 marzo 2014, così come aggiornato, con D.M. Giustizia 13.8.2022 n. 147, *concernente la determinazione dei parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense*, (Tabella Parametri Forensi – n. 25 Prestazioni di assistenza stragiudiziale). Il compenso base viene valutato sulla base dell'importo della disputa/riserva/controversia (valore dell'affare) o, qualora indeterminabile, prendendo in



considerazione quello corrispondente al valore compreso tra Euro 52.000 ed Euro 260.000 come di seguito riportato:

Valore dell'affare	da € 0,01 a € 1.100,00	da € 1.100,01 a € 5.200,00	da € 5.200,01 a € 26.000,00	da € 26.000,01 a € 52.000,00	da € 52.000,01 a € 260.000,00	da € 260.000,01 a € 520.000,00
Compenso (€)	284,00	1.276,00	1.985,00	2.410,00	4.536,00	6.164,00

**4.6** Il compenso massimo complessivo spettante all'intero CCT, compresa la parte variabile, non può superare il triplo della parte fissa, ovvero l'importo di € 95.809,02. Tale importo non include le spese ed oneri determinati come previsto al successivo punto 4.7. Il compenso spettante al Presidente è pari a quello stabilito per gli altri componenti, maggiorato del 10%.

**4.7 Spese e oneri:** L'importo delle spese sulla parte fissa e sulla parte variabile è determinato in maniera forfettaria applicando, all'importo del compenso, le aliquote di cui all'art. 5 del DM 17/06/2016. L'importo delle spese è determinato nella misura del 25% del compenso per importi contrattuali fino a euro 1.000.000,00, nella misura del 10% del compenso per importi contrattuali di importo pari o superiore a euro 25.000.000,00, per opere di importo intermedio in misura della percentuale determinata per interpolazione lineare.

Per il presente contratto, la percentuale delle spese è pari a 10%.

Tale importo deve ritenersi già comprensivo anche del rimborso relativo ad eventuali spese vive sostenute per vitto, alloggio, trasporto, e qualsivoglia altro esborso connesso al presente incarico.

#### **4.8 Termini di pagamento**

Il compenso del CCT è posto a carico dell'AUSL e dell'Appaltatore in ragione del 50% ciascuna.

Il compenso è corrisposto, nei seguenti termini:

- acconto a titolo di anticipazione pari al 20% dell'importo della parte fissa, qualora formalmente richiesto dal CCT, all'atto del verbale di costituzione, previa presentazione da parte di ciascun componente di polizza fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo dell'anticipazione;
- per la residua parte fissa: alla quarta riunione in cui si sono svolte le attività di adozione determinazioni/pareri/attività istruttoria/formulazione di osservazioni preliminari;
- per la parte variabile: entro novanta giorni dall'emissione della determinazione o del parere.

**4.9** Il CCT trasmette all'AUSL e all'Appaltatore contestualmente all'atto contenente il parere o la determinazione, un resoconto dell'attività svolta con indicazione dei tempi di svolgimento e della complessità del quesito, con il calcolo del compenso relativo alla singola determinazione. Il RUP e l'Appaltatore, a seguito di tale trasmissione, procedono alla liquidazione dei compensi ciascuno per la parte di propria competenza (50% per parte), applicando eventuali detrazioni, determinate in base al successivo art. 5.

**4.10** Nel caso di inadempimento, anche parziale, dell'Appaltatore all'obbligo di corrispondere la quota del compenso a suo carico, l'AUSL provvederà in danno, addebitando al relativo importo all'Appaltatore all'atto del primo pagamento utile, dovuto a quest'ultimo secondo il Contratto.

## **ART. 5 – PENALI/DETRAZIONI**

**5.1.** In caso di ritardo nell'assunzione delle determinazioni o nell'espressione di pareri rispetto al termine indicato nella comunicazione via PEC del quesito di cui al precedente articolo 3.2, è prevista una decurtazione del compenso da un decimo a un terzo, per ciascun parere o determinazione assunti oltre i termini fissati e indicati nella richiesta di quesito, in assenza di giustificato motivo. L'entità della decurtazione è ridotta della metà nel caso in cui al CCT vengano posti contestualmente più quesiti.



## **ART. 6 – VARIANTI**

**6.1.** In caso di modifiche contrattuali ex art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il compenso per i membri del CCT sarà rideterminato, per la parte fissa, in relazione all'importo del Contratto come modificato per effetto della variante. La quota relativa alle spese ed oneri accessori sarà conseguentemente rideterminata.

## **ART. 7 – INCLUSIONI ED ESCLUSIONI**

**7.1.** Il compenso determinato in applicazione degli artt. 4, 5 e 6 remunera ogni e qualsiasi prestazione e spesa che il CCT dovrà affrontare per l'espletamento dell'incarico intendendosi in esso compresi:

- spese e oneri accessori;
- l'onere per i necessari contatti con gli Enti, Organi ed Uffici durante l'esecuzione delle prestazioni;
- l'uso di attrezzature varie;
- il costo per polizza assicurativa.

## **ART. 8 – REVOCA**

**8.1** Nel caso in cui l'AUSL di sua iniziativa e senza giusta causa proceda alla revoca del presente incarico, ai membri del CCT dovrà essere corrisposto il compenso per eventuali determinazioni assunte e non ancora liquidate, senza che il medesimo CCT possa vantare ulteriori pretese e/o compensi al riguardo.

## **ART. 9 – ESTENSIONE DEGLI OBBLIGHI DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI**

**9.1** I componenti del CCT si impegnano al rispetto del Codice di Comportamento di cui al DPR n. 62 del 16 aprile 2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'articolo 54 del D.Lgs. n. 165/2001" come modificato con il DPR 81/2023, e nel codice di comportamento dei dipendenti pubblici dell'Azienda USL di Ferrara pubblicato in "Amministrazione Trasparente" del sito aziendale: [www.ausl.fe.it](http://www.ausl.fe.it).

**9.2** In caso di violazione degli obblighi indicati dal Codice di comportamento si applica quanto previsto dal successivo art. 10.

## **ART. 10 – INADEMPIENZE E RISOLUZIONE**

**10.1** Salvi i casi previsti dalle norme applicabili, in caso di ritardo nell'adozione di tre determinazioni o di ritardo superiore a sessanta giorni nell'assunzione anche di una sola determinazione, l'AUSL può risolvere il presente incarico e procedere alla nomina di un nuovo Collegio Consultivo Tecnico costituito dallo stesso numero di membri.

**10.2** La risoluzione avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione. I componenti del CCT, nel termine di 15 giorni dalla ricezione della suddetta comunicazione, possono presentare entro 15 giorni le proprie controdeduzioni e, ove non siano accettate, si procederà alla risoluzione dell'incarico. Per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

**10.3** In caso di recesso da parte di uno o più componenti del CCT dall'incarico senza giusta causa, l'AUSL avrà diritto al risarcimento dei danni subiti, per gli eventuali ritardi che si sono verificati nell'esecuzione dei lavori imputabili alla mancata operatività del CCT.

---

**FASCICOLO**  
**1709/2020**

**ATTIVITÀ**  
**F2918**

**CUP E27B13000180002**

**CIG 8901192801**



UOC SERVIZIO TECNICO E PATRIMONIALE

**10.4** Nel caso di violazione degli obblighi indicati dal Codice di comportamento di cui al precedente art. 9, l'AUSL si riserva di dare luogo alla risoluzione dell'incarico.

## **ART. 11 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI**

**11.1** I componenti del CCT si impegnano a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13/8/2010 n. 136, formulando apposita dichiarazione (su modulo messo a disposizione dall'AUSL) del numero di conto corrente bancario/postale dedicato anche in via non esclusiva al presente incarico e della persona delegata ad effettuarvi operazioni. I componenti del CCT sono tenuti a comunicare all'AUSL eventuali variazioni relative ai conti correnti indicati ed ai soggetti delegati ad operare sugli stessi entro 7 (sette) giorni dall'avvenuta variazione.

## **ART. 12 – FORO COMPETENTE**

**12.1** Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa al presente incarico, contratto è devoluta in via esclusiva all'autorità giudiziaria competente presso il Foro di Ferrara ed è esclusa la competenza arbitrale.

## **ART. 13 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

**13.1** Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati Personali) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE" o "GDPR"), l'Amministrazione fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali.

Si informa che, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE di cui al precedente capoverso:

- i dati raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito della presente procedura per le finalità inerenti la gestione della procedura stessa e comprenderà, nel rispetto dei limiti e delle condizioni poste dall'art. 11 del citato D.Lgs, tutte le operazioni necessarie al trattamento in questione;
- i dati personali dei professionisti, forniti nell'ambito della presente procedura, saranno raccolti presso l'UOC Servizio Tecnico e Patrimoniale dell'Azienda USL di Ferrara, in banca dati sia informatizzata che cartacea;
- i dati personali dei professionisti sono conservati in conformità alle norme sulla conservazione amministrativa ed al massimario di scarto presso l'Azienda.

Il professionista ha diritto:

- di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
- di revocare in ogni momento il consenso al trattamento, senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prima della revoca;
- di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Il titolare del trattamento dei dati è il Direttore dell'UOC Servizio Tecnico e Patrimoniale Arch. Giovanni Peressotti.

Il Responsabile della protezione dei dati, per l'Azienda Usl di Ferrara e per l'Azienda Ospedaliero – Universitaria di Ferrara è l'Avv. Juri Monducci mail:dpo@ausl.fe.it .



## **ART. 14 – RICHIAMO ALLE NORME VIGENTI**

**14.1** – Per tutto quanto non regolato dal presente Disciplinare, trovano applicazione le norme del Codice Civile e le altre norme vigenti in materia.

Ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., il presente disciplinare è stipulato nella forma della scrittura privata in modalità elettronica.

IL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO

Avv. Roberto Giovannelli \_\_\_\_\_

Ing. Antonio Parenti \_\_\_\_\_

Ing. Roberto Rosa \_\_\_\_\_

PER LA STAZIONE APPALTANTE

L'APPALTATORE

Il Direttore dell'UOC Servizio  
Tecnico e Patrimoniale  
Arch. Giovanni Peressotti  
(firmato digitalmente\*)

---

**FASCICOLO**  
**1709/2020**

**ATTIVITÀ**  
**F2918**

**CUP E27B13000180002**

**CIG 8901192801**



UOC SERVIZIO TECNICO E PATRIMONIALE

**VERBALE DI COSTITUZIONE E INSEDIAMENTO  
DEL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO SOPRA SOGLIA COMUNITARIA**

REALIZZAZIONE DELLA CASA DELLA SALUTE DI BONDENO – SECONDA FASE INTERVENTO  
N. 762 DELL'ALLEGATO C1 ALL'ORDINANZA RER N. 10 DEL 25/03/2016

CIG 8901192801 - CUP E27B13000180002

STAZIONE APPALTANTE: AMMINISTRAZIONE DELL'AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI  
FERRARA, AZIENDA USL DI FERRARA

APPALTATORE: CONSORZIO ARTIGIANO ROMAGNOLO SOC. COOP.

CONTRATTO DEL 05.05.2023 REP.N. 2429 DEL 12.05.2023

**1° SEDUTA**

L'anno duemila ventiquattro, addì 16 del mese di Dicembre alle ore 11.00 presso la sala riunioni del Servizio Tecnico Azienda USL al secondo piano di via Cassoli, 30 a Ferrara, si è riunito il Collegio Consultivo Tecnico della prestazione in oggetto nelle persone di seguito indicate:

Avv. Roberto Giovannelli – Presidente;

Ing. Antonio Parenti – Componente di nomina della stazione appaltante;

Ing. Roberto Rosa – Componente di nomina dell'appaltatore;

Arch. Giovanni Peressotti – Direttore dell'UOC Servizio Tecnico e Patrimoniale dell'Azienda USL di Ferrara, in rappresentanza della Stazione Appaltante;

Michele Sorce – Legale Rappresentante dell'appaltatore.

**PREMESSO che:**

- con deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Usl di Ferrara n. 170 in data 11/08/2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di "Realizzazione della Casa della Salute di Bondeno - Seconda fase", per un importo da appaltare di euro 6.387.267,99, di cui euro 6.103.732,96 oggetto dell'offerta di ribasso ed euro 283.535,03 per oneri per la sicurezza già predeterminati dalla Stazione appaltante e non soggetti a ribasso d'asta;
- con deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Usl di Ferrara n. 202 in data 01/10/2021, esecutiva ai sensi di legge, costituente delibera a contrarre è stata disposta l'indizione, sulla piattaforma SATER di Intercent-ER, di procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/16 e s.m.i. per l'individuazione del contraente a cui affidare la realizzazione dell'appalto denominato Intervento F2918 "Realizzazione della Casa della Salute di Bondeno – Seconda fase, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., sulla base delle modalità di partecipazione contenute nel Bando di gara e relativo Disciplinare;
- con Deliberazione n. 39 del 16/02/2023, sono stati aggiudicati i lavori di cui all'oggetto al CONSORZIO ARTIGIANI ROMAGNOLO SOCIETA' COOPERATIVA PER BREVIATA C.A.R. SOCIETA' COOPERATIVA con sede in Rimini - Via Caduti di Marzabotto, 47;
- in esecuzione della Deliberazione n. 39 del 16/02/2023, in data 12/05/2023, Rep. n. 2429 è stato stipulato contratto d'appalto;
- ai sensi dell'art. 215 del D.Lgs. 36/2023, sussiste l'obbligo per le Stazioni appaltanti di costituire un Collegio Consultivo Tecnico (CCT) per i lavori diretti alla realizzazione di opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea;

1

*AP*

*B*

*S*

*X*

- trattandosi di appalto sopra soglia comunitaria è quindi necessario procedere alla costituzione del Comitato Consultivo Tecnico (CCT) ex artt. da 215 a 219 del D.Lgs. n. 36/2023 (Nuovo Codice dei Contratti pubblici), istituito per prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura;

- la costituzione del Collegio è disciplinata altresì dall'Allegato V.2 del Codice predetto il quale all'art. 1, commi 1 e 2, stabilisce quanto segue:

*“1. Il Collegio consultivo tecnico (di seguito denominato anche «Collegio» o «CCT») è formato, a scelta della stazione appaltante, da tre componenti, o cinque in caso di motivata complessità dell'opera e di eterogeneità delle professionalità richieste, dotati di esperienza e qualificazione professionale adeguata alla tipologia dell'opera, tra ingegneri, architetti, giuristi ed economisti con comprovata esperienza nel settore degli appalti, delle concessioni e degli investimenti pubblici, anche in relazione allo specifico oggetto del contratto.*

*2. I componenti del Collegio possono essere scelti dalle parti di comune accordo, ovvero le parti possono concordare che ciascuna di esse nomini uno o due componenti, individuati anche tra il proprio personale dipendente ovvero tra persone a esse legate da rapporti di lavoro autonomo o di collaborazione anche continuativa in possesso dei requisiti previsti dal comma 1, e che il terzo o il quinto componente, con funzioni di presidente, sia scelto dai componenti di nomina di parte. Nel caso in cui le parti non trovino un accordo sulla nomina del presidente entro il termine indicato al comma 1 dell'articolo 2, questo è designato entro i successivi cinque giorni dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per le opere di interesse nazionale, dalle regioni, dalle province autonome di Trento e di Bolzano o dalle città metropolitane per le opere di rispettivo interesse”;*

- il Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento di cui trattasi, Arch. Giovanni Peressotti, Direttore dell'UOC Servizio Tecnico e Patrimoniale dell'Azienda USL di Ferrara, proponeva che il CCT fosse formato da 3 componenti, di cui uno di nomina della Stazione Appaltante, uno di nomina dell'Impresa appaltatrice ed il Presidente venisse individuato di comune accordo dai due componenti di nomina di parte;

- l'ammontare dei compensi spettanti ai componenti del CCT verrà determinato nell'ambito del successivo atto di costituzione del CCT;

- in caso di nomina di una segreteria tecnico-amministrativa, il compenso per i suoi membri verrà definito ai sensi dell'art. 7.6.1 del DM precitato e la spesa da sostenere andrà ricompresa nella spesa massima sostenibile per il Collegio nel suo complesso;

- con nota Prot.61332 del 29/09/2023 è stata richiesta la disponibilità alla nomina di cui trattasi all'Ing. Antonio Parenti, Dirigente del Settore OO.PP., Patrimonio del Comune di Ferrara;

- con nota prot n. 62882 del 06/10/2023 l'Ing. Parenti accettava di eseguire l'incarico in oggetto, trasmettendo la seguente documentazione amministrativa conservata agli atti dell'UOC servizio Tecnico e Patrimoniale.: - curriculum vitae; - fotocopia documento d'identità; - dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi degli artt.46 e 47 DPR 445/2000 e ss.mm.ii. in ordine all'assenza di situazioni di incompatibilità di cui all'art.77, comma 4 del Codice dei contratti pubblici, all'insussistenza di conflitto di interesse in ordine all'affidamento in esame, al non aver ricoperto cariche di pubblico amministratore (componente di organo amministrativo, incarichi amministrativi di vertice) nel biennio antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione per l'amministrazione che ha indetto la gara; - autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza ai sensi dell'art.53, comma 7 del D. Lgs. 165/2001, (prot.n. 0160115/2023 Comune Ferrara).

- con e-mail pervenuta in data 17/07/2024 l'Ing. Antonio Parenti confermava la disponibilità ad eseguire l'incarico di cui trattasi e la veridicità delle dichiarazioni trasmesse con nota prot.n. 62882/2023 soprarichiamate;

- valutata positivamente dal RUP la capacità e l'adeguata esperienza professionale emersa dal curriculum vitae prodotto dal professionista, che presenta i requisiti definiti dall' art.1 dell'allegato V.2 precitato per l'affidamento dell'incarico in argomento, lo stesso nominava quale componente del CCT designato dall'Amministrazione l'Ing. Antonio Parenti Dirigente del Settore OO.PP., Patrimonio del Comune di Ferrara;

- con nota prot. n. 28280 del 28/04/2023 la Stazione Appaltante chiedeva all' Appaltatore di comunicare il nominativo del componente del Collegio Consultivo Tecnico di propria spettanza;

2  

- con nota prot. n. 32235 del 17/05/2023 l'Appaltatore indicava quale rappresentante di propria nomina, l'Ing. Roberto Rosa di Senigallia (AN), contestualmente allegando la seguente documentazione: - curriculum vitae;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 e ss.mm.ii. in ordine all'assenza di situazioni di incompatibilità di cui alla normativa vigente, all'insussistenza di conflitto di interesse in ordine all'affidamento in esame;
- con nota prot. 45704 del 17/07/2024 l'Appaltatore confermava l'Ing. Roberto Rosa quale componente del Collegio Consultivo Tecnico di propria spettanza.
- con nota prot. 0207585/2024 del 14/ 11/ 2024, l'Ing. Antonio Parenti del Comune di Ferrara comunicava al Committente il nominativo, individuato d'intesa con il collega Ing. Roberto Rosa, del terzo membro del collegio con funzioni di Presidente nella persona dell'Avvocato Roberto Giovannelli, con studio in Pesaro (PU) Via Ardizi 14, email: r.giovannelli@rglex.net, telefono: 0721/64507, di cui allegava curriculum vitae.
- con nota Prot. Gen. AuslFe n. 74094 del 25.11.2024 l'Avv. Roberto Giovanelli comunicava al Committente la sua disponibilità ad accettare l'incarico contestualmente allegando la seguente documentazione: curriculum vitae;- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 e ss.mm.ii. in ordine all'assenza di situazioni di incompatibilità di cui alla normativa vigente, all'insussistenza di conflitto di interesse in ordine all'affidamento in esame.

### **Tutto quanto sopra premesso**

l'Avv. Roberto Giovanelli comunicava al Committente la sua disponibilità ad accettare l'incarico con nota Prot. Gen. AuslFe n. 74094 del 25.11.2024 e pertanto da tale data si intende istituito il CCT ai sensi del punto 3.1.1. del D.M. MIMS 17.1.2022, con la durata prevista al comma 6 dell'art. 6 del D.L. 76/2020 conv. in L.120/2020.

Il Collegio Consultivo Tecnico conferma l'avvenuta costituzione e assume la propria operatività dalla data odierna per l'espletamento delle funzioni previste dalla Legge e dalle Linee Guida adottate con decreto MIMS n. 12 del 17 gennaio 2022, alla presenza del Responsabile del progetto/rappresentante del committente e del rappresentante dell'appaltatore.

Il CCT ha una funzione preventiva di risoluzione di tutte le controversie e dispute che possano rallentare o compromettere l'iter realizzativo dell'opera pubblica o comunque influire sulla regolare esecuzione dei lavori, ivi comprese quelle che possono generare o hanno generato riserve. In nessun caso il C.C.T. potrà intervenire autonomamente o emettere pareri in assenza di quesiti di parte.

Il Presidente, ai sensi dell'art. 215, del D.Lvo n. 36/23 e smi, chiede alle parti se intendano attribuire alle decisioni del Collegio natura di lodo contrattuale ai sensi dell'articolo 808-ter del codice di procedura civile o valenza di pareri consultivo non vincolante.

Le parti, nelle persone intervenute nel presente verbale, decidono di non voler attribuire alle decisioni del Collegio Consultivo Tecnico la natura di lodo contrattuale dando comunque atto che eventuali pareri, anche se facoltativi, produrranno gli effetti di cui al comma 3 dell'articolo 215 del D.Lgs 36/2023.

Ai sensi dell'art. 2, c. 3 dell'allegato V.2 del D.Lvo n. 36/23 i componenti del Collegio Consultivo stabiliscono, stante la natura della prestazione, di convocarsi periodicamente senza necessità di definire in questa sede un calendario preciso delle riunioni che potranno essere svolte sia in presenza che in videoconferenza o con qualsiasi altro collegamento da remoto e previa convocazione a mezzo PEC o email a cura del Presidente con adeguato anticipo.

Il termine per le determinazioni del CCT, previsto in quindici giorni dalla data di comunicazione dei quesiti, ovvero venti giorni in caso di particolari esigenze istruttorie, decorre solo laddove sia stata fornita al CCT tutta la documentazione inerente al contratto e alle eventuali modifiche e varianti successivamente intervenute, nonché quella necessaria per poter adottare le proprie determinazioni, incluse specifiche e dettagliate relazioni delle parti sulle posizioni dalle stesse sostenute in merito ai quesiti posti. Invita pertanto le parti a fornire al CCT ogni documento ritenuto opportuno per assicurare una piena conoscenza delle vicende del contratto, salvo

3

richiedere, ove necessario, ulteriore documentazione non fornita ma ritenuta necessaria al fine di emettere il proprio parere e, se del caso, richiedere proroghe ai tempi di svolgimento dell'incarico.

A tal riguardo la Stazione Appaltante dichiara di mettere a disposizione del CCT la documentazione di progetto, il contratto e i documenti relativi alla fase di esecuzione mediante cartella condivisa su server di cui fornite le credenziali.

Il CCT si riserva di procedere all'audizione delle parti per chiarire, in contraddittorio, gli aspetti maggiormente controversi ed ogni altra questione che ritenga di sottoporre alle parti stesse. Resta fermo il divieto di nomina di consulenti tecnici d'ufficio.

Il Collegio Consultivo Tecnico decide di determinare, secondo i parametri di cui all'art. 7 D.M. MIMS 17.01.2022, gli oneri di funzionamento del C.C.T., stabilendo che la parte fissa del compenso, di cui al punto 7.2.1., lett. a), D.M. MIMS 17.1.2022, sarà liquidata entro 30 gg. nelle seguenti modalità: a ciascun componente direttamente dalla parte che ha proceduto alla sua nomina; al presidente nella misura del 50% ciascuno.

Ai sensi dell'art. 7.7.6 D.M. MIMS 17.01.2022, in caso di mancato o ritardato pagamento da parte dell'operatore economico, la stazione appaltante trattiene la quota a carico dell'operatore economico stesso, provvedendo direttamente alla relativa corresponsione.

Ai sensi dell'art.1 comma 5 dell'allegato V.2 del D.lgs 36/2023, fermo restando il diritto dei componenti del Collegio consultivo tecnico a ricevere un compenso a carico delle parti proporzionato al valore dell'opera, al numero, alla qualità e alla tempestività delle determinazioni assunte, la parte fissa del compenso non può superare gli importi definiti dall'[articolo 6, comma 7-bis, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120](#). Il compenso spettante ai componenti del Collegio non può superare il triplo della parte fissa.

Il compenso è liquidato dal collegio consultivo tecnico unitamente all'atto contenente le determinazioni.

Il compenso della parte variabile è decurtato, ai sensi dell'art. 6, comma 7, del decreto-legge 76/2020, da un decimo ad un terzo per ciascun parere o determinazione assunti oltre i termini fissati in assenza di giustificato motivo, declinandolo con le seguenti riduzioni:

- 1/10 in caso di determinazioni espresse dal 16° al 30° gg. dalla data di presentazione della domanda;
- 1/5 in caso di determinazioni espresse in ritardo dal 31° al 45° giorno dalla data di presentazione della domanda;
- 1/3 in caso di determinazioni espresse oltre il 45° gg. dalla data di presentazione della domanda.

L'Entità della decurtazione è ridotta della metà nel caso in cui al CCT vengano posti contestualmente più quesiti

Nel caso di fatti sopravvenuti ed imprevedibili che rendano l'opera non più realizzabile o nel caso di risoluzione del contratto per grave inadempimento, ai componenti e al presidente spetta il compenso per quanto svolto sino a tale momento senza pretese di compensi ulteriori a qualsiasi titolo.

Il Presidente informerà la Commissione di collaudo in corso d'opera sia della costituzione che dell'attività seguente.

Ai sensi dell'art. 219 D.lgs 36/2023 il collegio consultivo tecnico è sciolto al termine dell'esecuzione del contratto oppure, nelle ipotesi in cui non ne è obbligatoria la costituzione, anche in un momento anteriore su accordo delle parti.

4

Il CCT procederà a dar corso a tutti gli adempimenti previsti dalla legge, dal D.Lgs. 36/2023 e dalle Linee Guida adottate con Decreto MIMS n. 12 el 17 Gennaio 2022 (GU n. 55 del 07.03.2022).

Il presente verbale verrà trasmesso a cura del Presidente all'Osservatorio permanente dei CCT presso il Consiglio Superiore dei lavori pubblici così come previsto dall'art. 5 dell'allegato V.2 del D.Lvo n. 36/23.

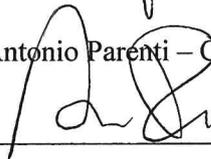
La seduta è chiusa alle ore 11.45

Letto, approvato e sottoscritto

Avv. Roberto Giovannelli – Presidente



Ing. Antonio Parenti – Componente di nomina della stazione appaltante



Ing. Roberto Rosa – Componente di nomina dell'appaltatore



Arch. Giovanni Peressotti – Direttore dell'UOC Servizio Tecnico e Patrimoniale dell'Azienda USL di Ferrara, in rappresentanza del Committente.



Michele Sorce – Legale Rappresentante dell'appaltatore.

